

Norme tipografiche rivista “Lateranum”

- Indicare sempre le **case editrici** dei libri che sono citati.
- Nella citazione degli autori usare il **maiuscoletto** e non il maiuscolo, indicando prima il nome puntato quindi il cognome; es: H. Schlier e non Schlier H.
- Quanto all’uso delle **virgolette**, per le citazioni si devono usare le virgolette del tipo « » mentre per evidenziare una parola o una frase si usino le virgolette del tipo “ ”.
- Nelle citazioni delle monografie si indichi: **autore, titolo, casa editrice, luogo anno di edizione**. Quando si cita un saggio da miscellanea, o la voce di dizionario, si usi il corsivo per il titolo e non il virgolettato; es: P. Neuner, *La fede principio soggettivo della conoscenza teologica*, in W. Kern – H.J. Pottmeyer – M. Seckler (edd.), *Corso di teologia fondamentale. 4. Trattato di gnoseologia teologica*, Queriniana, Brescia 1990, 47-67.
- Nelle citazioni degli articoli di rivista si usi il corsivo tanto per il titolo del saggio quanto per il titolo della rivista indicando anno ed annata; es.: R. Penna, *La dialettica paolina tra possibilità e impossibilità di conoscere Dio*, in *Rassegna di Teologia* 43 (2002) 659-670.
- Nelle note:
 - Quando si vuole ripetere il contenuto della nota precedente non cambiando nulla, compreso il numero della pagina, scrivere *Ibidem* in corsivo.
 - Quando si vuole ripetere il contenuto della nota precedente, non cambiando nulla, ad eccezione del numero della pagina, scrivere *Ivi* in corsivo (esempio *Ivi*, 84.).
 - Quando si vuol far riferimento a un volume già menzionato precedentemente nelle note, scrivere l’autore, le prime parole del titolo e il n. della pagina (esempio: B. Forte, *L’Uno per l’Altro*, 23.).
- Nel caso in cui il contributo presenti delle parole in greco, in ebraico o in arabo (questi ultimi si pubblicano solo traslitterati) è necessario **fornire il font**.
- Qualora il contributo presenti parole in greco è necessario fornire anche la versione traslitterata (pubblicazione e-book).
- Si chiede, inoltre, di presentare un abstract di 6-8 righe, preferibilmente in lingua inglese, nonché 5-6 “parole chiave” del contributo.